

Al Comune di Villa del Conte
Servizio tributi
Piazza Vittoria, n. 12
35010 Villa del Conte (Pd)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 commi 1 e 3, D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

**I.M.U. RIDUZIONE DEL 50% DELL'IMPOSTA PER I FABBRICATI DICHIARATI
INAGIBILI O INABITABILI**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ C.F. _____ residente a
_____ via _____ n. _____
Telefono/cell. _____,

ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria I.M.U., di cui alla legge n. 160 del 2019, approvato con delibera di CC del 28.07.2020, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 47, commi 1 e 3 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, **consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 per chi rilascia dichiarazioni mendaci,**

DICHIARA

1. di possedere, a titolo di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, enfiteusi, superficie, locazione finanziaria, il fabbricato/i sito nel comune di Villa del Conte, identificato/i al N.C.E.U.:

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Quota di possesso %	Indirizzo

2. che gli immobili oggetto della presente dichiarazione sono da considerarsi inagibili o inabitabili ai fini dell'imposta IMU;
3. di essere in possesso di una perizia accertante l'inagibilità o l'inabitabilità, redatta da un tecnico abilitato;
4. di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 6 del vigente Regolamento per l'applicazione dell' Imposta Municipale Propria come di seguito:

Articolo 6 - Riduzione della base imponibile e dell'imposta

1. La base imponibile è ridotta del 50% nei casi di seguito elencati:

1.a Fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 42/2004.

1.b Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili, le cui caratteristiche sono identificate nelle sotto riportate contestuali fattispecie:

a. l'unità immobiliare non deve essere utilizzata, di fatto, neppure in parte, e deve essere priva di qualsiasi allacciamento ai servizi di rete;

b. l'inagibilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente), non è superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, ma bensì con interventi di restauro e risanamento, ai sensi art. 3, comma 1, lettere c) e d) del DPR n. 380/2001.

Lo stato di inagibilità o inabitabilità può essere accertato nei seguenti modi:

a. dall'Ufficio Tecnico Comunale con perizia a carico del proprietario con un minimo di €. 100,00 ad un massimo di €. 500,00;

b. con Ordinanza Sindacale;

c. da una dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, prodotta dall'interessato che allega idonea documentazione ed attesti la condizione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte del tecnico abilitato, con riferimento ai requisiti di cui al comma 1.b.

La riduzione della base imponibile nella misura del 50 per cento si applica a decorrere dalla data di presentazione della richiesta all'Ufficio Tecnico comunale, dalla data dell'Ordinanza Sindacale ovvero dalla data di presentazione al Comune della dichiarazione sostitutiva.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di verificare la veridicità della dichiarazione presentata dal contribuente, con apposito sopralluogo effettuato da un tecnico comunale incaricato, il quale potrà confermare o negare motivatamente il diritto all'agevolazione.

Sul contribuente grava l'onere di comunicare al Comune la cessata situazione di inagibilità o di inabitabilità.

1.c Immobili concessi in comodato.

Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. Ai fini dell'applicazione della riduzione il soggetto passivo attesta nel modello di dichiarazione il possesso dei requisiti previsti dalle norme.

1.d Immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431.

L'imposta, determinata applicando l'aliquota altri fabbricati è ridotta al 75%. Il contribuente è tenuto a presentare la dichiarazione IMU, entro il 30 giugno dell'anno successivo all'evento, attestando la sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla legge.

5. che gli immobili oggetto della presente dichiarazione soddisfano interamente tutte le condizioni stabilite dall'art. 6 del regolamento comunale ai fini della riduzione dell'imposta IMU;

6. di chiedere eventualmente l'applicazione della riduzione della base imponibile per inagibilità/inabitabilità anche per gli altri comproprietari come di seguito indicato:

Nominativo comproprietario	Codice fiscale	Quota Proprietà	Altro

Si allega:

- documentazione fotografica attestante la condizione di inagibilità dei fabbricati;
- copia documento di identità.

Data _____

Firma del dichiarante
